Interrogazione

Stato di avanzamento dei lavori, evoluzione dei costi e rispetto del credito votato per la nuova sede della Divisione spazi urbani (DSU) al Piano della Stampa

Premessa

La realizzazione della nuova sede della Divisione spazi urbani (DSU) al Piano della Stampa costituisce, secondo quanto riportato sul sito ufficiale della Città, un investimento strategico per Lugano.

L'opera, per la quale il Consiglio comunale ha approvato un credito di CHF 55,65 milioni, è destinata a riunire diverse attività e servizi comunali, consentendo nel contempo la liberazione dell'attuale sede di via Sonvico, necessaria per lo sviluppo del Nuovo Quartiere di Cornaredo.

Considerato che il cantiere è stato avviato nel marzo 2023 e che nel comparto del Polo sportivo e degli eventi risultano nel frattempo già avviati anche i lavori delle ulteriori tappe di sviluppo, tra cui la prima torre, il Gruppo Lega dei Ticinesi ritiene opportuno ottenere un aggiornamento dettagliato sullo stato dell'opera, sulla pianificazione temporale e, soprattutto, sulla sua evoluzione finanziaria.

Dalla documentazione relativa al Preventivo 2027 emergono infatti dati che meritano un approfondimento.

A fronte di un credito inizialmente votato di CHF 55,65 milioni, risulterebbe un credito aggiornato a CHF 62 milioni, mentre il costo complessivo finale stimato dell'opera ammonterebbe addirittura a CHF 65,5 milioni.

Se confermati, tali importi rappresenterebbero un incremento di quasi CHF 10 milioni, pari a circa il 17,7% rispetto al credito originariamente approvato dal Consiglio comunale.

Un aumento di questa portata solleva inevitabilmente interrogativi sulla gestione finanziaria dell'opera, sulle ragioni degli scostamenti e sulla necessità di sottoporre al Legislativo comunale un eventuale messaggio per la concessione di un credito supplementare, conformemente alle disposizioni applicabili della Legge organica comunale (LOC).

Un ulteriore elemento meritevole di chiarimento riguarda il probabile consuntivo al 31 dicembre 2026, indicato in circa CHF 43 milioni. Tale cifra rende particolarmente importante comprendere

quale sia l'effettivo grado di avanzamento dell'opera, quali costi rimangano ancora da sostenere e come si giustifichi l'attuale previsione di spesa finale.

Alla luce di queste considerazioni, il Gruppo Lega dei Ticinesi ritiene necessario fare piena chiarezza sull'evoluzione del progetto, sul rispetto delle tempistiche e, in particolare, sull'utilizzo dei crediti autorizzati dal Consiglio comunale.

A tale scopo, si sottopongono al Municipio le seguenti domande.

1. Qual è lo stato effettivo di avanzamento dei lavori della nuova sede DSU, espresso anche in percentuale rispetto all'opera complessiva?

2. Qual era la data di ultimazione originariamente prevista al momento dell'avvio del cantiere nel marzo 2023?

3. Qual è attualmente la data prevista per la conclusione dei lavori, e la consegna definitiva alla Città?

4. Sono intervenute modifiche al cronoprogramma iniziale? In caso affermativo, quali, per quali motivi e con quanti mesi di scostamento?

5. Quali sono le principali lavorazioni ancora da eseguire e quali le relative scadenze?

6. Il Municipio può confermare che, secondo il preventivo 2027 per la realizzazione della nuova sede DSU a fronte di un credito originariamente votato di CHF 55'650'000, figura un credito aggiornato di CHF 62'092'000 e un consuntivo finale stimato di 65'500'000 , con uno scostamento di CHF 9'850'000 rispetto al credito iniziale ?

7. Quali sono le ragioni precise che hanno determinato questo significativo incremento dei costi, pari a circa il 17,7% rispetto al credito inizialmente approvato? Si chiede di indicare le principali voci di spesa responsabili dello scostamento.

8. Considerato che il costo finale stimato ammonterebbe a CHF 65,5 milioni, il Municipio ritiene necessario presentare al Consiglio comunale un messaggio per la richiesta di un credito supplementare, conformemente alle disposizioni della LOC?

9. Sono previste ulteriori richieste di credito al Consiglio comunale per completare l'opera, gli allestimenti o le sistemazioni esterne? In caso affermativo, per quali importi e con quali tempistiche?

Andrea Sanvido, Omar Wicht, Gianmaria Bianchetti, Mauro Gaggini, Lucia Minotti, Stefano Quadri, Marusca Ortelli, Michael Nyffeler, Christian Tresoldi, Marco Seitz , Lukas Bernasconi, Luisa Aliprandi